

le, che le memorie di un sì dotto Giustino-
politano fossero a quella Madre of-
ferte, che egli ha sempre amato tene-
ramente, benchè lontano, ed alla di
cui illustrazione egli si è tanto adope-
rato nell' estensione delle erudite sue
Opere. Abbastanza, o Cittadini, son
note le vostre glorie, e la felice dispo-
sizione, che il vostro suolo sembra ai
suoi Figlj comunicare, per la Lettera-
tura, e per le scienze. Possano i lu-
minosi esempj, ch' io riferisco, di questo
uomo grandissimo, nuovo lustro, e de-
coro dell' inclita Città vostra, eternan-
do il di lui nome, e quello della Pa-
tria, servire di nuovo modello, ed ec-
citamento ai valorosi vostri ingegni, on-
de seguirlo animosi nel cammino della
Immortalità!